

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 20 - Giugno 2023

Tra appelli e moniti l'omelia del Vescovo durante la festa dei Santi Patroni

Mantiene tutta la sua attualità l'omelia pronunciata lo scorso 29 maggio nella Cattedrale del Duomo dal Vescovo **Antonio Di Donna**, in occasione della solenne celebrazione dei Santi Cuono e Figlio, Patroni della città. Un'omelia durante la quale l'alto prelado ha bacchettato un pò tutti, amministratori comunali compresi.

“E' consuetudine rivolgere ogni anno un discorso alla città in occasione della festività dei Santi Patroni da parte del Vescovo - esordiva Di Donna - che non è un potere, se non di carattere spirituale e che non è in competizione con gli altri. Il Vescovo richiama solo la propria comunità ai valori etici e morali, la incoraggia e, se necessario, la rimprovera anche.



E senza un vivere civile nelle ragioni morali ed etiche, la politica e la democrazia sono vuote rappresentazioni. Soprattutto nella nostra città, che spesso sembra sonnolenta, senza intraprendenza e senza rivoluzione. Occorre dunque riscoprire il senso della partecipazione alla cosa pubblica e quello della comunità e del bene comune, che viene prima di quello privato e dei gruppi. La finalità pubblica deve sempre prevalere sugli interessi privati. Ed infatti noi siamo cittadini e non sudditi e non ci deve mai essere un deficit di democrazia. L'epoca dei Conti è finita da tempo. Anche nella nostra realtà sta aumentando l'individualismo, la frammentazione e vi confesso, che quando fui nominato Vescovo di Acerra attraverso la bolla papale, scritta in latino, il nome di Acerra risulta al plurale, ossia Acerrae.

E allora mi chiesi: quante Acerre ci sono ad Acerra? Una situazione - proseguiva il Presidente della Conferenza Episcopale campana - che richiama quanto detto oltre 30 anni fa in un'intervista rilasciata da monsignor Riboldi, che parlò appunto di tante Acerre ossia quella del rione Madonnelle, del rione Ice Snei, del rione Gescal, del centro storico e così via.

La pluralità è positiva, se però non genera divisioni. Vedo con favore la nascita di un Comitato di cittadini attivi, dove i genitori si sono impegnati, per dare le prime risposte alle violenze gratuite commesse dai più giovani ai danni dei loro coetanei”. E dopo aver elogiato il neonato Museo Multimediale e le iniziative nel campo della musica, che resta un'eccellenza ed un fiore all'occhiello della città, il Vescovo evidenziava, che “c'è una logica della politica: o con me o contro di me, quasi che il nemico vada iscritto in una sorta di lista nera”.

Ovviamente non mancava il riferimento alla questione ambientale, sempre molto attenzionata ed a proposito della quale l'alto prelado diceva: “Mi ero illuso, che fossero diminuite le morti per l'inquinamento ambientale. Ma la perdita di tre o quattro giovani acerrani nelle ultime settimane, mi ha fatto perdere la speranza, che tutto sia finito. Il disastro ambientale sta mietendo ancora giovani vittime - aggiungeva Di Donna - e solo pochi ambientalisti ancora si battono, per conoscere la verità. Dobbiamo sapere cos'è successo, senza infierire sulle persone, soprattutto da parte del vescovo e della Chiesa, che accoglie tutti, anche i peccatori più incalliti. Alcuni hanno protestato recentemente, perchè non giunge al termine il processo, unico nel nostro territorio per disastro ambientale, per la confisca dei beni, a quelli ritenuti responsabili degli sversamenti illeciti. Dobbiamo pur sapere, senza infierire sulle persone e rispettando l'iter giudiziario, cosa succederà e quali sono i nomi ed i volti di coloro, che si celano dietro il disastro ambientale”.

A ricordare la figura dei Santi Patroni era anche il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “Le celebrazioni in onore dei Santi Patroni della nostra città rappresentano un'occasione per riflettere sull'importanza delle tradizioni, di quello che i nostri padri ci hanno tramandato e come possiamo trasmettere un messaggio di fiducia e speranza alle nuove generazioni.

Il culto e l'omaggio degli acerrani a San Cuono e figlio testimoniano il legame, che ancora resiste tra il Santo Patrono e la Città tutta. A loro chiediamo di proteggere tutti i cittadini, auspicando per Acerra un futuro sempre più luminoso”.

A ricordare la figura dei Santi Patroni era anche il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “Le celebrazioni in onore dei Santi Patroni della nostra città rappresentano un'occasione per riflettere sull'importanza delle tradizioni, di quello che i nostri padri ci hanno tramandato e come possiamo trasmettere un messaggio di fiducia e speranza alle nuove generazioni.

Il culto e l'omaggio degli acerrani a San Cuono e figlio testimoniano il legame, che ancora resiste tra il Santo Patrono e la Città tutta. A loro chiediamo di proteggere tutti i cittadini, auspicando per Acerra un futuro sempre più luminoso”.

A ricordare la figura dei Santi Patroni era anche il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “Le celebrazioni in onore dei Santi Patroni della nostra città rappresentano un'occasione per riflettere sull'importanza delle tradizioni, di quello che i nostri padri ci hanno tramandato e come possiamo trasmettere un messaggio di fiducia e speranza alle nuove generazioni.

Il culto e l'omaggio degli acerrani a San Cuono e figlio testimoniano il legame, che ancora resiste tra il Santo Patrono e la Città tutta. A loro chiediamo di proteggere tutti i cittadini, auspicando per Acerra un futuro sempre più luminoso”.



STUDIO MONDELLA

- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17

Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19



**Centro Multidisciplinare per
il Benessere Psico-Fisico**

I NOSTRI CORSI

YOGA - PILATES - TABATA

gamharia@libero.it

gamhària

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

Concreti esempi di solidarietà come antidoto a chi semina odio e tensioni sociali

A fare da contraltare all'opera di propagazione di "tensioni ed odio sociale" e di offesa alle istituzioni messa in atto, ormai da mesi, in particolare modo dagli esponenti dell'opposizione consiliare, sia all'interno che all'esterno della Pubblica Assise, che procedono



lungo il sentiero della rabbia e della frustrazione, con un'incessante e strumentale azione, anche mediatica (supportata da qualche

"imbrattacarte stagionato", che scrive "ad intermittenza" e di solito cose lontane dalla realtà) e che affossa ed oscura l'immagine ed il tessuto socio-economico acerrano, scoraggiando chiunque voglia dare vita ad un'iniziativa in città, anche imprenditoriale c'è, per fortuna, quella parte sana della comunità, che si tiene distinta e distante da quella "marcia".

Cittadini che, mossi da valori e principi sani, giovano alla collettività, soprattutto quando praticano la solidarietà verso i meno fortunati. E ne sono un esempio la parrocchia di Sant'Alfonso Maria de' Liguori che, alla fine del mese scorso, ha organizzato la tradizionale 'Festa della Solidarietà', con lo scopo di raccogliere fondi per le famiglie locali più indigenti.

Persone comuni che, in pieno spirito di volontariato e con la guida di don **Giancarlo Petrella** e di don **Stefano Maisto**, hanno raccolto giocattoli e gadget per i più piccoli, da estrarre a sorte attraverso la

famosa pesca di beneficenza e realizzato prodotti dolciari, che poi sono stati esposti e venduti negli stand allestiti nello spiazzale della Chiesa.

Che, per l'intera giornata, è stato animato da suoni, canti, balli e giochi per i bambini.

Degna di essere sottolineata è anche l'iniziativa di solidarietà promossa domenica 28 maggio a piazzale Renella dall'associazione Eclisse, rappresentata dal Segretario cittadino di Forza Italia

Francesco Stompanato, con l'intento di raccogliere fondi a favore delle popolazioni vittime delle alluvioni verificatesi di recente in Emilia Romagna.

"Abbiamo invitato l'intera cittadinanza, a donare una piccola speranza agli abitanti delle zone dell'Emilia Romagna, colpite e sconvolte dalla furia dell'acqua e delle frane - dichiarava Stompanato - causate sia dagli avversi eventi atmosferici, ma anche dall'assenza di interventi strutturali e di opere, che avrebbero potuto limitare i danni.

E sono tanti che, nonostante la giornata festiva e le cerimonie varie, hanno sostato nei pressi del nostro stand, per donare anche pochi euro. Persone che ringrazio fin d'ora, che hanno voluto fare un gesto di solidarietà concreto e spontaneo, per aiutare chi, in molti casi, ha perso praticamente tutto".

La raccolta fondi è poi proseguita ed il 5 giugno l'intero ricavato è stato devoluto alla Protezione Civile dell'Emilia Romagna, che sta continuando ad assistere la popolazione.

J.F.



***Festeggia da noi
i tuoi eventi!***

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
AREA GIARDINO CON PISCINA**

Prenota il tuo appuntamento!

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345 - Tel.: 081 19366073

Seguici su



Vaccini, le pressioni dell'ex ministro Speranza per nascondere la verità

Riflettori ancora puntati sui vaccini ed i suoi effetti avversi. Dopo che la rappresentante della Pfizer aveva riferito dinanzi al Parlamento Europeo, che mai la società produttrice dei vaccini aveva garantito la non trasmissibilità del virus da un soggetto vaccinato all'altro e viceversa, durante un'altra puntata della nota trasmissione "Fuori dal Coro", condotta da **Mario Giordano** emergeva, che dietro al muro dell'omertà si nascondono anche le morti improvvise, verificatesi dopo l'inoculazione del vaccino. Ma il silenzio degli innocenti chiede di conoscere la verità nel rispetto di chi ha perso i propri cari, di chi soffre ed ha sofferto.

Questa volta protagonisti assoluti della puntata del 17.04.2023 sono i documenti mostrati dal conduttore, mentre c'è chi voleva nascondersi.

In merito alla richiesta di sequestro dei lotti del vaccino Astrazeneca, disposto dalla Procura, ovunque si trovino, che determinarono anche il decesso di **Stefano Paternò**, un giovane militare della Marina di Augusta, vaccinato l'8 marzo del 2021 e che muore dinanzi a sua moglie il giorno successivo, con il Tribunale che stabilirà la causa diretta, ossia che l'uomo è deceduto a causa dell'inoculazione del vaccino Astrazeneca, il Direttore generale dell'Aifa, l'Agenzia Nazionale del Farmaco, **Nicola Magrini**, stretto collaboratore del Ministro della Sanità **Roberto Speranza**, non voleva sequestrare il lotto, cercando di fermarne il sequestro.

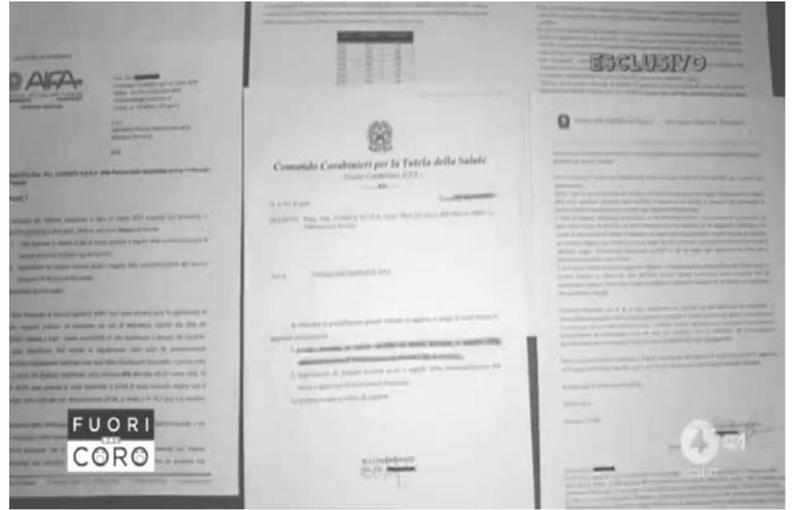
La prova è in un documento, che Magrini invia al Procuratore capo, con cui gli chiede di valutare la richiesta di sospensione temporanea di sequestro dei lotti e chiedere più tempo, per ricercare il nesso causale tra vaccini e decessi.

Ma il nesso di causalità richiede moltissimo tempo ed intanto lotti pericolosi di vaccino resterebbero in giro per moltissime settimane. Il Procuratore afferma, che le analisi sui campioni del lotto potrebbero impiegare settimane, per fornire i risultati.

Quindi non si può aspettare ed il lotto va sequestrato. Anche perché, nel frattempo, c'era stato il decesso di altre due persone di giovane età ed appartenenti alle Forze dell'Ordine, in seguito alla somministrazione del vaccino. Sono campanelli d'allarme ed il Procuratore parla di tasso di moralità anomalo.

Che a Magrini e a Speranza, evidentemente, non importavano nulla. Avevano solo lo scopo, di sospendere il provvedimento di sequestro disposto dalla Procura.

Non era la prima volta che l'Aifa cercava di mettere tutto a tacere, quando si rapportava alle Procure. Infatti quando quella di Napoli aveva chiesto di fornire i dati relativi al numero dei decessi avutisi a seguito dell'inoculazione di tutti i tipi di vaccino anticovid l'Aifa, in data 21.03.2022, fornì solo il numero generico delle segnalazioni,



senza specificare per quanti dei casi segnalati c'è una correlazione con il vaccino.

"Sul fatto che possano chiedere i correlabili ho glissato". Eppure esiste una casistica precisa, da fornire alla Procura.

"Non tutti sono valutati - si legge nel documento interno - ci sono molti indeterminati che andrebbero rivalutati e forse oggi sarebbero correlabili".

Ecco la spiegazione. L'Aifa non fornisce il dato alla Procura, perché sa che quel dato pubblico è sbagliato, sottostimato ed andrebbe aggiornato. Ma non lo aggiorna. Perché l'Aifa non fa nessuna rivalutazione nemmeno nei mesi successivi?

Perché non va a cercare una qualche correlazione? Eppure Aifa dice nei suoi documenti interni, che queste cose andrebbero fatte subito. Non aggiornandoli, l'Aifa nega a milioni di Italiani di conoscere dei dati fondamentali per la loro salute.

"E quante altre informazioni sono rimaste occultate" - si chiede sconsolato l'inviato della trasmissione di Rete 4, che porta avanti una grandiosa inchiesta giornalistica e che è poi l'interrogativo, che emerge quasi spontaneamente. Anche il 15 giugno 2022 un dirigente dell'Agenzia Nazionale del Farmaco chiede l'andamento delle segnalazioni delle reazioni avverse avutesi nel 2021. I dati sono impressionanti e gli effetti avversi superano di gran lunga le reazioni avverse di tutti i farmaci somministrati in Italia.

E qui mi piace terminare con il solito quesito, che pongo da mesi: cosa dicono adesso tutti quelli che facevano vedere, con tanto di dita sulle spalle, di essersi vaccinati? E dicevano alle persone, novelli scienziati, vaccinatevi? Vergognatevi!

J.F.

NEW BELLE ARTI *Tutto per la scuola!*
CARTOLIBRERIA e EDICOLA
 Via A. Diaz, 54 - ACERRA (Na)
 Tel./Whatsapp 081 520 05 88

Farmacia
 Dott. Marco Panico
 Basilicata
 FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su
 Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
 Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore pizzeria Bella Napoli
 ASSOCIAZIONE VERACE PIZZA NAPOLETANA
 Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Encomio ai Carabinieri della Legione Campania, riconoscimento anche ai Militari dell'Arma di Acerra

Lo scorso 24 maggio a Napoli, all'interno del cortile d'Onore della Caserma intitolata al Vice Brigatiere Salvo D'Acquisto, sede del Comando Legione Carabinieri "Campania", aveva luogo una cerimonia per il conferimento di onorificenze civili ed encomi a 57 Militari dell'Arma, tra cui anche ai Carabinieri in forza alla stazione di Acerra, che si sono particolarmente distinti nello svolgimento dei compiti istituzionali.

I riconoscimenti venivano consegnati dal Generale di C.A. **Andrea Rispoli**, al vertice del Comando Interregionale Carabinieri "Ogaden", accompagnato dal Generale di Divisione **Antonio Jannece**, Comandante della Legione "Campania".



Presenti all'evento i Comandanti Provinciali di Napoli, Salerno, Avellino e Benevento, dei Gruppi di Napoli, Castello di Cisterna e Torre Annunziata, nonché una delegazione della rappresentanza militare e dell'A.N.C., insieme a

familiari ed amici dei premiati. Il Generale Rispoli esprimeva "il suo grande apprezzamento per la meritoria attività dei militari ricompensati, che hanno svolto, con spirito di sacrificio, abnegazione ed alte capacità, complesse ed articolate indagini, per contrastare efficacemente i fenomeni delinquenziali del territorio o che hanno messo a rischio la propria incolumità, per soccorrere e salvare alcune persone in gravi difficoltà, dimostrando alte virtù civiche, umana solidarietà ed audacia. Essi costituiscono solo una rappresentanza dei Carabinieri di ogni ordine e grado, che ogni giorno si prodigano nelle variegate attività di servizio.

Il lavoro del Carabiniere - ribadiva l'alto ufficiale - è un servizio per il prossimo, da svolgere sempre con passione, professionalità ed altruismo, anche per rafforzare la fiducia dei cittadini nello Stato.

In particolare venivano premiati, tra gli altri, 10 Militari che, in distinte occasioni, in Provincia di Napoli e Salerno, con sprezzo del pericolo e senso del dovere, hanno salvato diverse persone in difficoltà, bloccate all'interno di edifici ed appartamenti avvolti

dalle fiamme e da denso fumo ed il personale della Compagnia di Castello di Cisterna (tra i quali rientrano i Carabinieri in forza alla stazione di Acerra) che, nel 2021, portava a conclusione una complessa indagine nei confronti di 26 appartenenti ad agguerriti sodalizi di camorra, gravemente indiziati di traffico di stupefacenti, reati in materia di armi, tentato omicidio ed estorsione.

Al termine della cerimonia il Generale Rispoli incoraggiava i Militari, a continuare ad operare con impegno e determinazione nell'interesse dei cittadini e delle Istituzioni, ringraziando anche i familiari presenti per la costante pazienza e supporto, che garantiscono a tutti i Carabinieri nello svolgimento di questo difficile ed impegnativo servizio.

E, a proposito dell'attività svolta dai Carabinieri quelli di Acerra, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, eseguivano un decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di F.P. di 41 anni ed E.D.C. di 22 anni, entrambi del posto.

L'indagine era partita subito dopo la segnalazione arrivata da parte di un commerciante di via Calzolaio, il quale aveva appena subito una rapina. Un uomo aveva fatto irruzione poco prima della mezzanotte all'interno del suo locale e, sotto la minaccia di un'arma, si era fatto consegnare l'incasso.

Una volta presi i soldi la fuga in motorino con un complice, che l'attendeva all'esterno. Scattato l'allarme, le Forze dell'Ordine si erano messe subito alla ricerca di elementi investigativi, in grado di risalire agli autori del colpo.

Dalla visione delle telecamere di videosorveglianza del Comune era stato notato come il motorino utilizzato per spostarsi con in sella i due sospettati, veniva immortalato in giro nelle fasi sia immediatamente precedenti, che successive alla rapina.

Dalla perquisizione domiciliare, poi, erano stati ritrovati i vestiti compatibili con l'abbigliamento indossato dalla coppia, in particolare un pantalone con una vistosa riga laterale. Dopo le formalità di rito il Pubblico Ministero presso il Tribunale di Nola emetteva un decreto di fermo di indiziato di delitto, disponendo la custodia a Poggioreale.

Fermo che, tecnicamente, non veniva convalidato ma con il Gip del Tribunale bruniano che emetteva ordinanza di custodia in carcere. Le indagini dei Carabinieri tuttavia proseguivano per le verifiche su altre rapine commesse sul territorio acerrano di recente.

Dal colpo nella pizzeria in via Perlasca durante i festeggiamenti dello scudetto del Napoli a quello ad una macelleria del rione Gravina, passando per il raid al girarrosto di via San Francesco fino all'assalto ad un negozio di alimentari al Corso Italia. Insomma una repentina escalation di fenomeni predatori.

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

L'opposizione diserta l'aula, niente cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre!!

Il Consiglio comunale straordinario dello scorso 24 maggio aveva, come unico punto all'ordine del giorno, la Delibera di Giunta comunale n.7 del 15.01.2020 di proposta al Consiglio Comunale, avente ad oggetto "il Conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre".

Ma anche qui non mancava il colpo di scena. In primis in apertura di seduta il Consiglio osservava un minuto di silenzio, per ricordare le vittime dell'alluvione, che ha colpito l'Emilia-Romagna. Poi, già prima che il Sindaco **Tito d'Errico** illustrasse all'aula le motivazioni, per le quali la senatrice veniva insignita di questo riconoscimento, tutti avevano preso atto, che l'opposizione aveva disertato l'aula, ad eccezione del consigliere **Salvatore Maietta**, che è anche Vice-presidente della Pubblica Assise.



A questo punto, considerato che per un tale riconoscimento occorrevano i 4/5 dei Consiglieri presenti, saltava di fatto il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita. L'assenza dei consiglieri di minoranza sconcertava sia gli alunni delle scuole presenti, che i rappresentanti delle associazioni del territorio che, nel tempo, hanno proposto il conferimento del riconoscimento alla parlamentare milanese, simbolo della lotta al nazifascismo.

Una mossa che il consigliere Maietta, visibilmente imbarazzato e probabilmente lasciato da solo in aula dai componenti della minoranza a fare da capro espiatorio, provava a spiegare, tirando in ballo argomentazioni, che sembravano del tutto slegate rispetto al nobile oggetto all'ordine del giorno.

Maietta infatti passava dalle recriminazioni delle sigle sindacali, che rappresentano i dipendenti comunali alla condanna in Appello del Consigliere **Iorio**.

Dagli appelli del Vescovo alla tutela soprattutto delle politiche ambientali alle vicende del Primo Circolo didattico. Un gesto che appariva immotivato, anche alla luce del recepimento da parte della maggioranza d'Errico, delle integrazioni proposte dagli stessi consiglieri di minoranza, i quali avevano chiesto di inserire all'interno del deliberato un passaggio relativo "al riconoscersi nelle parole del Presidente Mattarella, condividendo che la Repubblica



Italiana è fondata sulla Costituzione, figlia della lotta antifascista". Il Capo dello Stato, infatti, nel discorso ad Acerra durante la sua visita del 25 aprile 2022, nel fare riferimento ad un cittadino acerrano, il Colonnello Michele Ferrajolo, Medaglia d'Oro al Valore Militare, ricordò che "morì, tra i primissimi, per amore della patria, quella che il fascismo aveva tradito ed umiliato".

Un comportamento che causava anche la reazione sdegnata del primo cittadino, il quale diceva: "Sono profondamente rammaricato della scelta dei consiglieri di opposizione, di cui stigmatizzo il gesto. Perché credo che un momento come questo così solenne, non andava strumentalizzato con altre motivazioni. Quindi ritengo che vada rivisto anche la formulazione della Delibera di Giunta e l'eventuale variazione del Regolamento comunale. Questo affinché una simile situazione non si verifichi più".

Eppure nel corso dei primi nove mesi dell'amministrazione d'Errico l'opposizione aveva già votato alcuni atti insieme alla maggioranza, in un quadro assolutamente immutato rispetto alle vicende giudiziarie citate dallo stesso Maietta in aula.

Poche ore prima del Civico consesso, sulla condanna del Consigliere **Iorio** si era espressa anche l'onorevole **Carmela Auriemma**, dicendosi "amareggiata ma non sorpresa dalla notizia, perché la sintesi dell'etica e della legalità dell'amministrazione Lettieri-D'Errico è rappresentata proprio dalla vicenda del consigliere. A ciò si aggiunge l'obbligo di aprire una seria riflessione sulla credibilità e legittimazione etica del Consiglio comunale...".

Ma come? Parla di etica l'esponente grillina, quando non si dimette il capo del suo partito, l'ex premier **Giuseppe Conte**, indagato dalla Procura di Bergamo per omicidio plurimo colposo, epidemia colposa ed omissione d'atti d'ufficio? Dicesero la verità alle famiglie dei 4 mila morti in Lombardia.

Joseph Fontano

IL TUO MAGNIFICO GIORNO

**AUTO DI LUSSO ED ELICOTTERI
PER I TUOI EVENTI DA FAVOLA**

per info DOTT. FLORIANO IOVINO
333 392 6052

STUDIO LEGALE

Avv. Francesca La Montagna

Diritto Civile - Infortunistica Stradale - Successioni Ereditarie
Risarcimento Danni - Diritto di famiglia - Diritto del Lavoro
Diritto Condominiale - Recupero Crediti
Contrattualistica - Gratuito Patrocinio

Via S. Francesco D'Assisi, 34 - **ACERRA (NA)**
Telefax: **081 520 4657** - Cell.: **349 24 88 854**
francescalamontagna83@yahoo.it - francesca.lamontagna@pecavvocatinola.it

Il Pane Tipico
PANIFICIO ARTIGIANALE
DAL 1996

Produzione artigianale di
pane fresco, prodotti da
forno e dolci tipici.

Il Pane Tipico
tel: **081-520 39 13**
cell: **353 374 51 95**
via Arno, 9 - Acerra (NA)

La minoranza assente in aula, salta la cittadinanza onoraria alla senatrice Segre. Insorge il Pd

Il Consiglio comunale straordinario dello scorso 24 maggio che aveva, come unico punto all'ordine del giorno, la Delibera di Giunta n.7/2020 di proposta al Consiglio comunale circa il Conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice **Liliana Segre** e poi non approvata, per la scelta dell'opposizione di disertare la seduta aveva importanti ricadute politiche.

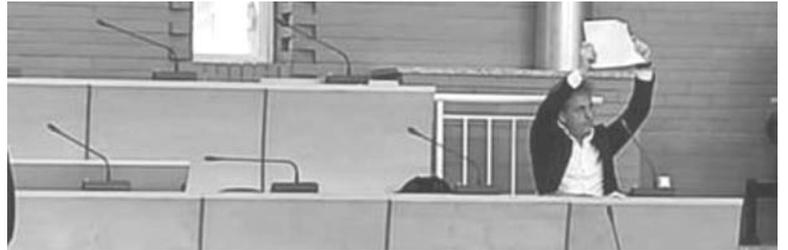
La scelta scellerata di disertare l'aula da parte di otto dei nove membri dei gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Democratici X Acerra, Per Acerra Unita, Movimento di Popolo, Patto per Acerra, Piatto Sindaco, Più Acerra Cambiamo e Acerra Ecologisti & Cittadini suscitava l'indignazione non solo del Sindaco **Tito d'Errico**, ma anche quella del Partito Democratico, che inviava una nota stampa, in cui si legge:

“Questa mattina si è consumata una delle più tristi pagine della storia politica-istituzionale della nostra città. L'assenza dei consiglieri comunali di opposizione, decisione mai condivisa con il Pd, che ne ha appreso notizia solo a mezzo stampa, ha comportato l'impossibilità per l'assise, di deliberare sulla proposta di conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre, essendo necessaria la maggioranza dei 4/5.

Come sta accadendo in queste ore, con la netta presa di posizione dell'Anpi, anche il Partito Democratico stigmatizza fortemente questo comportamento non solo ingiustificabile sul piano politico, ma anche fortemente irrispettoso verso i tanti cittadini, associazioni ed istituzioni scolastiche presenti e che, negli anni, hanno portato avanti una battaglia trasversale, affinché l'iter amministrativo giungesse a compimento.

Il Partito Democratico di Acerra, che è stato tra i primi nel 2019 a sollevare l'opportunità di assegnare tale riconoscimento alla senatrice Segre, pur dall'esterno dell'attuale Consiglio comunale, ha lavorato, affinché sul tema si trovasse la più ampia convergenza di tutte le forze politiche.

Appare perciò ancor più inspiegabile - proseguiva il comunicato



stampa - l'assenza dei consiglieri comunali di opposizione e, francamente, le motivazioni addotte non possono rappresentare una giustificazione ad un comportamento, che mortifica un'intera comunità.

Nel prendere le distanze da quanto avvenuto questa mattina, lontano anni luce dal nostro modo d'intendere la politica ed il rispetto delle istituzioni democratiche, il Partito Democratico ritiene necessario l'avvio di una verifica seria e profonda all'interno della coalizione, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni politiche, atte al prosieguo del cammino comune”.

Anche l'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) esprimeva la sua indignazione attraverso una nota stampa, in cui si legge:

“La nostra città ha perso un'occasione importante. L'incomprensibile scelta dei consiglieri di opposizione di non partecipare al Consiglio comunale, al fine di impedire il raggiungimento del numero legale per deliberare, ha trasformato un momento solenne nell'ennesima bagarre tra maggioranza e minoranza.

E' stata così mortificata la richiesta della città che, nelle sue varie articolazioni, ha fortemente voluto tale riconoscimento, offrendo uno spettacolo ai giovani ed agli studenti presenti, che svilisce il ruolo delle istituzioni cittadine.

L'Anpi è impegnata, affinché si riconvochi il Consiglio comunale per il riconoscimento della cittadinanza onoraria”.

L' INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschoolacerra.com
britishschoolacerra@gmail.com
Segui British Schools Group sui principali canali social!

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2021/2022

NUOVA SEDE

CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com

Protesta al Tribunale di Napoli: "222 milioni confiscati all'ecomafia potrebbero essere restituiti".

Riflettori ancora puntati sui beni confiscati ai fratelli Pellini, imprenditori locali dediti allo smaltimento dei rifiuti e condannati, com'è noto, in via definitiva a 7 anni di reclusione (ridotti a 4 con l'indulto) con l'accusa di disastro ambientale il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello", iniziato il 12 giugno del 2014. Com'è noto, tra i beni mobili ed immobili confiscati nel 2018 figurano, tra l'altro, circa **222 milioni di euro**, una somma che sarebbe da ricondurre a 250 fabbricati, 4 aziende, 68 appezzamenti di terreno, 50 autoveicoli ed automezzi industriali, 49 rapporti bancari dislocati anche in altre province italiane e 3 elicotteri.

Tra le società, che erano state sottoposte a sequestro, spiccano l'Atr e la Pellini srl (entrambe operanti nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti urbani industriali), la "Eli Service", specializzata nel noleggio di mezzi di trasporto aereo e proprietaria, tra l'altro, di tre elicotteri e la "3P Real Estate".

Il tesoro, frutto dei proventi dello scarico dei rifiuti, era stato fatto sequestrare dalla Direzione Distrettuale Antimafia agli inizi del 2017.

I milioni sono stati quasi tutti reinvestiti nel mattone. Case e ville anche nelle località turistiche più rinomate, come a San Felice al Circeo (8 appartamenti); S.Maria del Cedro (10 ville) e Agropoli (1 villa). Oltre ad appartamenti a Roma. Un elenco degli alloggi residenziali confiscati che sembra infinito, tra cui 14 appartamenti a Caserta e 6 a Pomigliano. Oltre ad un distributore di carburanti a Ceprano ed una pasticceria a Marigliano.

Molti anche i terreni. Ma si tratta di una confisca provvisoria, che deve superare i tre gradi di giudizio a causa del ricorso opposto dai tre condannati a sette anni di reclusione, in base alle risultanze del processo, per aver scaricato milioni di tonnellate di veleni nelle campagne e nei canali tra Acerra e tutta l'area a Nord di Napoli. Ad ogni modo, grazie ad una serie di sconti di pena, i condannati per disastro sono già liberi da molto tempo. Intanto il primo grado del Tribunale Misura di Prevenzione ha stabilito, che il loro patrimonio è confiscato.

Ma i giudici di secondo grado, pur avendo riunito la Camera di Consiglio molti mesi fa, non hanno ancora emesso la loro sentenza. E se questa sentenza di secondo grado non dovesse essere emanata entro i 18 mesi, a partire dalla Camera di Consiglio, l'enorme tesoro confiscato potrebbe essere restituito per legge grazie alla decorrenza dei termini, almeno stando all'allarme lanciato dagli ambientalisti

locali, per i quali la scadenza dei 18 mesi è dietro l'angolo. Un allarme scaturito da una consultazione con i legali.

«Siamo pronti ad incatenarci davanti al Tribunale. La restituzione del patrimonio sarebbe uno sfregio terribile ai danni

dell'intero popolo della Terra dei Fuochi» - dichiarano gli ecologisti **Alessandro Cannavacciuolo** ed **Antonio Montesarchio** che, dopo aver chiesto invano un incontro con il Presidente dell'VIII sezione penale della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli, dott.ssa **Caturano**, lo scorso 25 maggio hanno manifestato con cartelli e striscioni davanti al Palazzo di Giustizia di Napoli, proprio allo scopo di scongiurare un eventuale provvedimento dovuto per legge e finalizzato alla restituzione del gigantesco patrimonio.

Un patrimonio che, negli ultimi anni, è stato anche rivalutato grazie all'opera dell'amministrazione giudiziaria nominata dalla Magistratura.

Tutte le circa 200 case, le ville e gli appartamenti confiscati sono stati infatti dati in locazione, garantendo allo Stato una rendita annuale milionaria. Rendita che, in caso di un annullamento della confisca, con la conseguente restituzione dei beni, finirebbe nella disponibilità dei condannati per disastro ambientale. «Il silenzio della politica locale - aggiunge Cannavacciuolo - non lascia spazio ad alcuna interpretazione.

Chi si propone per amministrare un territorio, non può tacere davanti ad un rischio di tale portata, che minaccia concretamente la lotta ed il sacrificio, di chi ha combattuto gli sversamenti abusivi».

Il deputato di Europa Verde **Francesco Emilio Borrelli** ha annunciato un'interrogazione parlamentare, mentre gli ambientalisti hanno contattato anche due figure molto sensibili alle tematiche ambientali, ossia il Vescovo **Antonio Di Donna** ed il parroco di Caivano don **Maurizio Patriciello**.





dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)

Tel.: 081 520 4011



CONSEGNE A DOMICILIO



Cell.: 333 582 20 74

TEL.: 081 235 56 08

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

La confisca definitiva del patrimonio dei Pellini interessa da vicino anche il Comune

La mancata (almeno per ora) emissione della sentenza di conferma della confisca dell'enorme patrimonio riconducibile ai fratelli Pellini, da parte della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli, comporta che il conto alla rovescia è iniziato e scadrà formalmente il prossimo 8 giugno, data di convocazione dell'udienza camerale, nella quale i giudici dell'VIII sezione dovranno prendere una decisione cruciale. Un'udienza a porte chiuse attesa da associazioni di cittadini, gruppi di attivisti e residenti e sulla quale è intervenuto anche il Vescovo **Antonio Di Donna**.

I giudici hanno fissato questa data, per rispondere ad un'istanza promossa dagli avvocati **Francesco Picca, Stefano Preziosi e Paola Tafuro**. Stando infatti ai calcoli della difesa, sarebbero scaduti i termini consentiti dalla legge, per decidere sull'appello proposto dopo il sequestro dei beni.

“Manca la decisione dei giudici di appello - è la tesi della difesa - quanto basta, a stabilire la restituzione di tutti i beni”. Un'istanza, quella degli avvocati che assistono i Pellini, che ha spinto un'altra sezione della Corte d'Appello, a fissare un'udienza camerale, per approfondire la materia e per capire, se realmente c'è materia, per dichiarare inefficace il provvedimento assunto dal Tribunale Misura di Prevenzione. Si tratterebbe, per usare una prosa giuridica, di un'istanza di inefficacia di sequestro (e non di prescrizione), su cui ora si attende l'intervento dei giudici.

Comunque parliamo di un patrimonio milionario di difficile quantificazione tra denaro contante, rapporti societari, appartamenti, immobili ed auto di lusso.

La sentenza della Corte d'Appello interessa da vicino anche l'Ente comunale di Viale della Democrazia.

Infatti giova ricordare che la passata amministrazione comunale, con la deliberazione di Giunta **n.21** del 15.02.2022, manifestò la volontà di richiedere all'Amministrazione giudiziaria l'acquisizione al patrimonio comunale di tutti i beni confiscati ai Pellini “a titolo di risarcimento per i danni causati al territorio”.

L'Amministrazione cittadina, infatti, mise in campo azioni di recupero ambientale, riqualificazione paesaggistica e valorizzazione del patrimonio comunale, puntando particolarmente l'attenzione sull'intera area del Parco Urbano Antica Città di Suessola, nell'interesse della valorizzazione storico/culturale del territorio e della sua comunità, con obiettivo rivolto anche alla tutela del paesaggio, del patrimonio storico, archeologico, architettonico e naturalistico, al ripristino dell'identità storico-culturale ed alla valorizzazione ambientale pure in chiave economica-produttiva.

In particolare, tra i beni dei Pellini l'Ente chiese l'acquisizione dell'immobile conosciuto come Masseria Schiavone, “imponente villa del 1700, costruzione rurale di interessante contenuto architettonico”, che si trova proprio nell'area del Parco Urbano Antica Città di Suessola.

Con successivo atto, la Delibera di Giunta **n.192** del 29.10.2021, ha approvato l'atto aggiuntivo all'accordo stilato tra la Regione Campania ed il Comune per il finanziamento del Piano di Caratterizzazione e delle attività di rimozione dei rifiuti del sito denominato “Discarica Abusiva Contrada Calabricito”, per un importo pari a **2.777.104,15 euro**.



NEON ACERRANA

S.R.L.

INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445

331.1478923

**INSEGNE A LED SCRITTE AL NEON ARREDO NEGOZI STAMPA SU CARTA
CROCI FARMACIE STAMPA DIGITALE TOTEM RIVESTIMENTI AUTOMEZZI
IMPIANTI 6X3 CAMION VELA BANNER IN PVC LETTERE SCATOLATE
LAVORAZIONE TAGLIO E INCISIONI SU TUTTI I TIPI DI MATERIALE**

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it

Niente cittadinanza onoraria alla senatrice Segre, l'opposizione nell'occhio del ciclone

Il mancato conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita **Liliana Segre** per la scelta dell'opposizione di disertare l'aula consiliare in occasione del Consiglio comunale, convocato per mercoledì 24 maggio 2023, faceva registrare importanti reazioni, anche a carattere socio-politico.

Da un lato, infatti, il giorno successivo un noto quotidiano parlava, senza mezzi termini, di **“una brutta figura, con la minoranza che diserta la seduta del Civico consesso, dove otto dei nove consiglieri di minoranza della coalizione ‘Per Acerra Unita’ si sono assentati, facendo mancare i voti necessari per il riconoscimento da attribuire alla senatrice sopravvissuta allo sterminio dell'Olocausto deliberato tre anni fa dalla passata amministrazione.**

Delusione tra gli studenti, i Dirigenti ed i docenti delle scuole presenti in aula...”. Dall'altro la coalizione di centrodestra denominata “Il Cambiamento Davvero” esprimeva il suo rammarico e la propria indignazione attraverso un comunicato stampa, nel quale si legge: “Quanto accaduto nel Consiglio comunale di ieri rappresenta il punto di non ritorno della politica cittadina.

Abbiamo denunciato più volte, soprattutto in campagna elettorale, che il clima di resa dei conti tra le due principali coalizioni dell'ultima tornata elettorale, avrebbe prodotto poco o nulla per la città.



Quest'eterna resa dei conti tra chi, insieme, ha la responsabilità degli ultimi 15 anni di scelte su questo territorio, sta generando un clima politico avvelenato e poco dignitoso per la nostra comunità. **La vergognosa condotta Istituzionale di ieri - proseguiva la nota stampa - da parte dei consiglieri comunali di opposizione è il livello più basso dell'azione amministrativa di questa città.**

Il nostro impegno a costruire un modo diverso di fare politica continua ed invitiamo i cittadini,

ad accompagnarci in questo percorso di riscatto sociale e politico. A tal proposito riteniamo rilanciare la proposta pervenuta dal gruppo giovanile di Fratelli d'Italia, affinché quest'amministrazione comunale riconosca un valore pubblico alla figura di Norma Cossetto, emblema della pulizia etnica e delle violenze operate dai partigiani titini nei confronti degli Italiani d'Istria.

Bisogna necessariamente ripartire dalla condivisione su questioni di fondo - aggiungeva il comunicato - sulle quali la nostra comunità deve ritrovarsi unita, per ridare credibilità alle Istituzioni, che ad Acerra sono fortemente in crisi.

Il Cambiamento Davvero c'è e farà la propria parte per amore di questa città”. Ancora più dirette erano le parole dette attraverso i social dall'esponente di Fratelli d'Italia **Raffaele Barbato**, secondo il quale “se i consiglieri di opposizione ritengono delegittimato il Civico consesso, rassegnino le dimissioni nelle mani del Prefetto, spiegandone le ragioni”.

Ovviamente alcune frasi riportate sopra, nelle pagine precedenti ed evidenziate fanno chiarezza di quello che, probabilmente, sarà stato un refuso riscontrabile in un articolo di un altro quotidiano, dove si legge “di una brutta figura nazionale da addebitare all'atteggiamento della maggioranza”.

Che in aula però c'era, mentre ad essere assente era la minoranza, eccezion fatta per il consigliere **Maietta**.

Joseph Fontano

	Direttore Responsabile Joseph Fontano	Redazione: Via P. Nenni 1 - Acerra (NA) Tel. 333.2998502
	Stampa: Tipografia F.lli Capone Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86	E-mail: oblomagazine@email.it www.oblomazine.net
Copie distribuite 5.000	Realizzazione grafica: CF grafic	Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004

SPECIALE ALLESTIMENTI CONFETTATE COMUNIONI

CONFETTATE a partire da €100

COMPOSIZIONE DI PALLONCINI a partire da €10

Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti
081 520 9692 - 333 4834431
f Made in gigi event

WELCOMETRAVEL

Vai sul sito **www.artravel.it**

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)
pbx: 081 520 57 28
www.ar-travel.it / ar.travel@artravel.it
AUT.REG. n.571

Protesta dei lavoratori per i licenziamenti dinanzi ai cancelli del gruppo 'San Giorgio'

Lo scorso 30 maggio alcune decine di dipendenti dello stabilimento Cosit di Acerra manifestavano davanti ai cancelli del gruppo San Giorgio Wash, nella zona industriale della città, contro il licenziamento di alcuni operai avvenuto la settimana precedente. I lavoratori aderivano allo sciopero di otto ore proclamato dalla Fiom, contro quelli che definisce «provvedimenti gravissimi».



I lavoratori, secondo la Cosit, azienda del gruppo San Giorgio specializzata in progettazione e prototipazione tridimensionale, che conta una quarantina di dipendenti, erano stati licenziati, per ridurre attività e costi a fronte della permanente crisi.

Dalla Fiom, invece, sottolineavano che l'azienda avrebbe recentemente fatto ricorso all'assunzione di altri lavoratori con diverse tipologie contrattuali e ci sarebbe anche un «aumento di commesse», che non giustificerebbe il licenziamento per crisi. Secondo il segretario territoriale della Fiom, **Mario Di Costanzo**, «non è vero che i quattro licenziamenti siano stati decisi per motivi economici».

Secondo il segretario del sindacato retto da **Michele De Palma** «il fatto stesso, che sia stato licenziato un delegato sindacale, cioè un rappresentante dei lavoratori, è il risultato di un comportamento anti sindacale e discriminatorio messo in atto dall'azienda, per intimidire i circa 200 lavoratori impegnati per il miglioramento delle loro condizioni nello stabilimento».

«La scelta di licenziare 4 lavoratori è gravissima - aggiungeva la Fiom in un comunicato - soprattutto perché il tutto è avvenuto in seguito ad un mancato accordo sulla cassa integrazione ordinaria, la quale sarebbe stata ugualmente erogata».

«I licenziamenti saranno impugnati» - anticipava l'avvocato del Lavoro **Lello Ferrara**. Il sindacato intanto, annunciava lo sciopero e chiariva circa «utilizzo costante delle ferie dei lavoratori, aumento delle produzioni ed utilizzo di nuovi lavoratori assunti con diverse tipologie contrattuali».

Il giorno successivo la stessa Segreteria provinciale della Fiom avrebbe denunciato, che sarebbero state rivolte frasi razziste

dinanzi all'ingresso dello stabilimento contro un operaio 60enne di origine nigeriana da parte di uno dei proprietari dell'azienda che, per tre volte, gli avrebbe detto «sei uno sporco negro». Episodio denunciato ai Carabinieri.

A sostegno dei lavoratori della San Giorgio giungeva il deputato di Europa Verde **Francesco Emilio Borrelli**, insieme

ad un gruppo della locale sezione del partito, sempre dalla parte dei più deboli. «Oggi abbiamo portato la nostra solidarietà ai 4 lavoratori licenziati e a tutti i lavoratori della fabbrica di lavatrici, che da tempo lamentano vessazioni da parte dell'azienda.

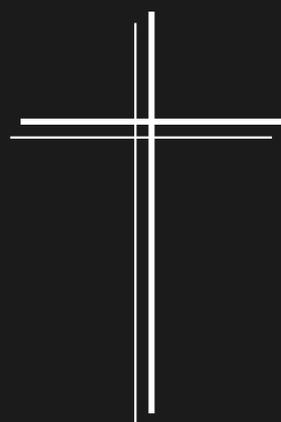
Le denunce dei sindacati, gravissime se confermate - sottolineava il portavoce del partito **Rosario Visone** - delineano un quadro drammatico circa l'insalubrità del luogo di lavoro, il non rispetto delle regole sindacali e la scarsa attenzione alle esigenze essenziali dei lavoratori».

Il giorno successivo i lavoratori delle aziende del gruppo San Giorgio ed i loro rappresentanti sindacali incontravano il Sindaco **Tito d'Errico**, il Vicesindaco

Gennaro Iovino e l'Assessore al Lavoro **Francesca La Montagna**, ai quali chiedevano di intercedere con i vertici aziendali, per verificare se ci fossero margini di ripensamento.

"Ai dipendenti - diceva il primo cittadino - ed in particolare ai quattro operai licenziati, abbiamo portato la solidarietà dell'amministrazione tutta, auspicando un esito positivo della vicenda con la salvaguardia dei posti di lavoro.

Questo territorio, infatti, non può permettersi ulteriori perdite occupazionali".



ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. **NELLO DI SENA**

Tel.: **081 19247908**

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



I roller container standard, questi oggetti "misteriosi". Chi li ha visti?

Sullo scorso numero scrivemmo, con relativo rilievo fotografico, che sono troppe le strade del territorio comunale, dove abbondano le erbacce che, oltre a ledere il decoro cittadino, divengono anche un ricettacolo di rifiuti. In città, infatti, i marciapiedi ed i bordi delle strade sono infestati dal "selvatico verde", dannoso soprattutto per chi soffre di forme di allergia.

E ricordammo, che tra i servizi che deve garantire la Tekra, ossia la società che svolge, dal 1 febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune, c'è anche quello del diserbo stradale, ossia l'eliminazione delle erbe lungo strade, marciapiedi a pavimentazione permanente e piazze, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi.

Erbacce che, talvolta, rendono addirittura impraticabili i tratti riservati ai pedoni, come nel caso di via Basento, un'arteria dove le persone sono costrette a camminare addirittura lungo la sede stradale, con il rischio di essere investite!! Purtroppo negli ultimi 15 giorni la situazione non è migliorata di molto e quasi sempre sono i dipendenti comunali, in forza alla squadretta Manutenzione, a

provvedere al diserbo delle erbacce.

Ma i riflettori sulla società di Angri s t e n t a n o a spegnersi, viste le tante inadempienze collezionate dalla stessa negli anni. Ad esempio basta p u n t a r e l'attenzione su alcune attrezzature, atte a prevenire la formazione dei rifiuti e/o prevederne il riutilizzo, che può

rappresentare un'utile e semplice modalità attuativa dei principi di miglioramento della qualità della vita, finalizzata ad un sistema ecosostenibile.

Il riferimento è ai "Roller container standard", ossia ai contenitori in ferro per la raccolta dei cartoni, in merito ai quali già 4 anni fa scrivemmo a chi di competenza, per conoscere la denominazione delle utenze non domestiche e quella delle strade del territorio comunale, lungo le quali insistevano, alle quali erano state

consegnate le attrezzature denominate Roller dalla società Tekra.

Insomma chiedemmo di conoscere a quali attività commerciali la società salernitana aveva consegnato la suddetta attrezzatura, così come previsto dalla Determina dirigenziale n.292 del 25.02.2016, che è parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto e con la quale fu adottato il Piano Industriale della Raccolta Differenziata integrato del Piano di spazzamento stradale.

Al di là del fatto che, alla nostra nota, non fu dato alcun riscontro (e non è la prima volta, visto che per gli organi istituzionali è sempre molto difficile, riscontrare determinate richieste)

l'allora Dirigente scrisse al Comandante della Polizia Municipale ed alla società Tekra, sottoponendo alla loro attenzione il quesito ed aspettando riscontro alla sua nota.

Riscontro che forse non ci fu mai. Resta inteso, che è onere della Polizia Municipale adempiere ai dovuti controlli, in merito al corretto espletamento del suddetto servizio.

La Dirigente al servizio chiese di nuovo, con la massima urgenza, al Comando della Polizia Locale di comunicarle, se fosse avvenuta o meno la consegna dei predetti Roller, con data e nominativo per ogni singola utenza.

Ma non ci fu mai consentito di sapere: se i Roller erano stati consegnati; quanti ne erano stati consegnati; a quale utenza non domestica; in quale data. Secondo il Capitolato d'Appalto la ditta doveva consegnarne **84**. La società salernitana, invece, così come previsto dalla Relazione Tecnica Illustrativa, scrisse che ne avrebbe distribuito addirittura **100**.

Ma, ad oggi, chi realmente ha ricevuto il pratico e comodo contenitore per la raccolta dei cartoni? Mistero.

Oltre a ciò i caschi bianchi dovevano verificare anche, che ai negozi no food, fosse assegnato **1** roller ogni 500 mq, fino ad un massimo di 4 roller, mentre a rivendite di beni alimentari, bar, pizzerie, ristoranti, negozi di piante e fiori e di frutta e verdura fosse assegnato **1** roller ogni 200 mq.

E allora spazio, sul prossimo numero, ad altre inadempienze, che hanno causato all'azienda salernitana sanzioni per milioni di euro.



Joseph Fontano

SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288



**STUDIO
NUTRIZIONISTA**

Dott.ssa Maria Calabria

Biologa Nutrizionista

Esame Impedenziometrico

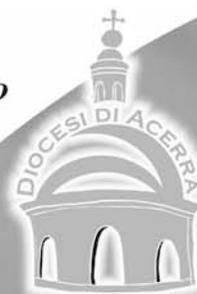
Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)

Per appuntamenti: 392 736 32 82

Avviso Sacro

Nella solennità del Corpus Domini ringraziamo Dio per il dono dell'Eucarestia! Dopo aver celebrato la Santa Messa nella Cattedrale di Acerra, seguiamo Gesù per le strade della nostra città. Il nostro camminare con Lui è testimonianza di fede nella Sua presenza reale nell'Eucarestia e impegno a seguirLo concretamente nel cammino della vita.



SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

Domenica

11 Giugno 2023

ore 18.30

Celebrazione
Eucaristica
nella Cattedrale di Acerra
presieduta dal
nostro Vescovo Antonio

segue **Processione**

Via mons. Verolino, Via Soriano, Via S. Cuono, Via Annunziata,
Via A. Sammarco, Piazza Castello, Via L. Da Vinci, Piazza Soriano,
Via A. Moro, Corso Resistenza, Via Del Pennino, Via Card. Casoria.

**SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE
E AD ABBELLIRE STRADE E BALCONI AL PASSAGGIO DI GESÙ**



Riconoscimenti al Dott. Iovino per il suo impegno ed i risultati conseguiti

E' un periodo proficuo e ricco di soddisfazioni per il Vice-Sindaco, Dott. **Gennaro Iovino**. Infatti l'Ordine dei Geologi della Campania, presieduto da **Egidio Grassi**, a trent'anni dalla sua istituzione, lo scorso 27 maggio, gli ha conferito un Attestato di Benemerita con la seguente motivazione: *“Per la competenza, l'impegno e la passione che ha dedicato alla crescita della categoria, ricoprendo il ruolo di Consigliere e di Tesoriere”*. Una conseguenza anche dell'impegno, dei fatti concreti realizzati negli anni dal professionista.



Oltre a ciò Iovino ha ricevuto, pochi giorni prima, il mandato diocesano in liturgia e formazione consegnato gli durante l'apposita cerimonia il 21 maggio in Cattedrale dal Vescovo **Antonio Di Donna**.

“Non sempre le cose o i sacrifici si devono fare per un fine materiale - ha commentato il professionista - e, in questo caso, ho voluto conoscere la parola di Dio ed approfondire le scritture, per rafforzare ulteriormente l'etica di servizio, che mi è già consona in politica”.



Nel rispetto della tradizione, dei prodotti di qualità e del palato dei clienti

Il magnifico giardino, che forma parte integrante della nota pizzeria Di Fiore, sita a Corso Italia, ha ripreso di recente ad ospitare tutti coloro che, in questo periodo, sono abituati ad accomodarsi in questa “piccola oasi della bontà”.



Un luogo che ben si presta anche per feste ed eventi vari. **Vincenzo Di Fiore**, che ha saputo trovare il perfetto equilibrio tra l'impasto preparato nel rispetto della tradizione della pizza partenopea e la varietà di pizze, molte delle quali preparate nel segno della valorizzazione dei prodotti tipici locali, è ormai sempre più apprezzato e contattato, anche dagli amanti della buona pizza dei Comuni

limitrofi. Un'ottima e variegata friggitoria, una vasta scelta di dolci e la cordialità e la disponibilità dei collaboratori, che compongono lo staff, contribuiscono ad offrire un servizio eccellente, anche a pranzo. E, come ama dire Enzo, “è la cura dei particolari, che rende un luogo o un evento particolare”.



Inaugurata in zona Asi la Sbe-Varvit leader mondiale nella metallurgia fine

Veniva inaugurato lo scorso 1 giugno, in un'area dell'ex Montefibre, a distanza di soli 10 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, lo stabilimento 'Sbe-Varvit' ex Meridbulloni di Castellamare di Stabia che fa capo al gruppo Vescovini e che è uno dei principali produttori italiani di viti e di dadi. L'impianto è pienamente operativo, grazie ad un investimento di **30 milioni di euro**. Erano presenti, tra gli altri, il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “Sono lieto di aver partecipato, insieme a diverse autorità civili regionali e nazionali ed all'Amministrazione comunale, al taglio del nastro di una nuova realtà produttiva sul nostro territorio.

E' questo il tipo di industrie che vogliamo si insedino, ossia stabilimenti eco-compatibili, perché il problema ambientale è ancora aperto. Ringrazio il dottor Vescovini per l'impegno che ha preso, annunciando già di voler ampliare l'azienda, leader mondiale nella metallurgia fine, perché c'è bisogno di dare risposte lavorative, in particolare alle nuove generazioni. Non possiamo consentire, infatti - aggiungeva il primo cittadino - che i giovani vadano via. E' qui che vogliono stare ed è qui che devono lavorare. Crediamo molto nell'azione di gruppo, in quelle persone che hanno già dato prova di eccellenza.

Un progetto vincente, dunque, augurando che l'ampliamento possa realizzarsi quanto prima, dando quelle risposte che tutti aspettiamo”.

DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **334 8140819**

Seguici su **Macelleria&Salumeriadifiore**
 difioremacelleria1953

La Corte d'Appello conferma per il Consigliere Iorio l'accusa di truffa aggravata ai danni del Comune

Era un noto quotidiano, in data 23.05.2023, a riferire della condanna in Appello dell'ex Assessore alla Polizia Municipale ed attuale Consigliere comunale di maggioranza, **Vincenzo Iorio**, per truffa aggravata ai danni del Comune.

Ecco di seguito il testo. "Il Presidente della Commissione Bilancio Iorio, 46 anni, è stato condannato in Appello per truffa aggravata ai danni del Comune, che si è costituito parte civile in quanto persona offesa.

La sentenza, non definitiva, che è stata adottata in seguito all'udienza del 19 maggio dal Tribunale di Nola, conferma il quadro accusatorio del procedimento di primo grado, in cui Iorio fu condannato a 9 mesi di reclusione con pena sospesa, **190 euro** di multa nonché al pagamento dei danni al Comune ed alla ditta, cui prestava servizio (da quantificare successivamente in sede civile) e delle spese sostenute per il procedimento giudiziario (**4 mila euro** ognuna).

Iorio - proseguiva l'articolo - è stato eletto con ben 672 preferenze alle scorse comunali, risultando il secondo eletto della lista civica "Acerra Insieme" nella coalizione vincente del Sindaco in carica **Tito d'Errico**. Ma la vicenda, che è finita nel mirino della Magistratura, risale al 2015: Iorio era Consigliere di maggioranza eletto a sostegno dell'allora sindaco **Raffaele Lettieri**.

Durante il mandato di presidente della I Commissione consiliare avrebbe, secondo l'accusa, usufruito di permessi retribuiti per attività istituzionali non svolte per 24 ore nel novembre di quell'anno, percependo il gettone di presenza ed inducendo il Comune a pagare all'azienda, per la quale lavorava, i dovuti rimborsi.

A nulla sono servite le giustificazioni prodotte dal consigliere comunale. I giudici - aggiungeva il quotidiano - le hanno ritenute non attendibili anche sulla base di un dossier prodotto dall'azienda, che fece addirittura pedinare Iorio.

"Spero che Iorio possa dimostrare la sua innocenza. Ma Prefettura e

Procura devono individuare le responsabilità, di chi si è continuato a girare dall'altra parte prima e dopo le elezioni" - spiega il consigliere di opposizione **Andrea Piatto**".

Adesso Iorio (per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) potrebbe ricorrere in Cassazione ed attendere il terzo grado di giudizio.

Il 3 settembre del 2019 Iorio rassegnò le dimissioni da componente dell'esecutivo capeggiato da Lettieri, con motivazioni addotte nella Delibera di Giunta **n.123** dell'11.09.2019. Le accuse furono mosse, dopo che la società per la quale lavorava l'allora Consigliere, l'impresa di vigilanza privata dello stabilimento Fca di Pomigliano d'Arco lo licenziò e denunciò, per aver abusato dei permessi istituzionali, per assentarsi dal proprio posto di lavoro. Al dibattimento in aula che ne seguì l'imputato non riuscì a dimostrare la sua estraneità ai fatti, contestati nei modi consentiti.

La vicenda del licenziamento dell'allora Consigliere Iorio era giunta al suo apice durante il turbolento ed infuocato Consiglio comunale dell'8 settembre 2016, dopo che la stampa quotidiana aveva diffuso la notizia, che era stato respinto il ricorso del Consigliere comunale, che si era rivolto al giudice, per farsi reintegrare al posto di lavoro, dopo essere stato licenziato per gravi inadempienze.



Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
 Tel. 081 3192273 - 081 8850597
 Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

Il IV Circolo didattico intitolato all'ex sindaco Verone e a monsignor Verolino

Il IV Circolo Didattico diventa la scuola 'Verolino-Verone'. Con una cerimonia, alla quale prendevano parte i familiari dei due illustri cittadini e diverse autorità locali, nazionali ed internazionali, lo



scorso 22 maggio il plesso scolastico di via Spiniello è stato intitolato a monsignor Gennaro Verolino, insignito dal Governo d'Israele con il titolo di 'Giusto fra le Nazioni', Vescovo diplomatico di origini acerrane, morto nel 2005 a quasi cento anni, che salvò la vita ad oltre 30 mila ebrei dalla furia nazista a Budapest, fornendo loro i passaporti vaticani e ad Immacolata Verone, insegnante e primo sindaco della città ad elezione diretta dal 1995 al 1999 e finora anche l'unica donna, più volte assessore e consigliere comunale scomparsa nel 2019.

A fare gli 'onori di casa' era la Dirigente scolastica **Rosanna Bianco**. "Due cittadini da prendere come esempio - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** - e sono veramente fiero che, da oggi, una scuola della nostra città, luogo di cultura, di formazione, un presidio di legalità sul territorio, porti il nome di monsignor Verolino e di Immacolata Verone, i quali hanno messo al centro della propria esistenza l'adoperarsi per la gente.

Ricordo con emozione le parole di Titina, così come lei amava farsi chiamare: da mamma, da donna, da maestra ha dato tutto per questa città, portando in politica la sua passione maturata in anni di esperienza nell'associazionismo e nel volontariato.

Ha svolto un ruolo significativo soprattutto a favore dei bambini, in particolare dell'Unicef, organo per il quale si è battuta tantissimo. Tra l'altro - aggiungeva il primo cittadino - lei amava la musica ed il suo ultimo fiore, che ci ha donato, è stata la 'settimana della musica', che si sta tenendo proprio in questo periodo.

Allora io le dicevo: 'Titi, ma questa non è una settimana della musica, ma è un mese'.

Tra l'altro le gesta di Verolino sono state rese note solo molti anni

dopo i fatti. L'intitolazione del IV Circolo a Verolino-Verone fu decisa nel 2019 dall'amministrazione comunale dell'epoca guidata da **Raffaele Lettieri**.

"Per Titina Verone - ricordava Lettieri, oggi presidente del Consiglio comunale - scegliemmo di sottoporre al Prefetto la proposta, che aveva tempi più brevi. Solitamente devono passare più anni dalla scomparsa di una persona.

Però era giusto così. Titina si è sempre contraddistinta per l'impegno attivo, fatto di lotte e conquiste di carattere sociale, civile e culturale, di progetti a favore dell'infanzia e delle donne".

"L'amore per i colori e per i bambini hanno accompagnato mamma fino all'ultimo - era il ricordo emozionante di **Sally Addeo**, figlia dell'ex sindaco Verone - ed ha combattuto per la crescita di Acerra con tenacia ed onestà.

Diceva che si può sempre costruire qualcosa di buono, se questo buono è dedicato agli altri".

"Mi ha dedicato un pensiero dolce, regalandomi un melograno, simbolo di speranza e di buon augurio - spiegava il consigliere regionale **Vittoria Lettieri** - e perciò mi impegno a piantare un albero di melograno in questa scuola, per lasciare lo stesso augurio ai ragazzi, che passeranno da qui".

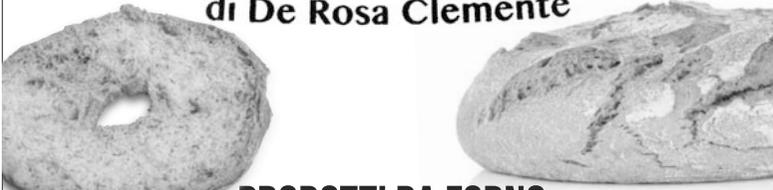
L'inaugurazione e lo svelamento della nuova targa della scuola veniva accompagnato dall'inno di Mameli e dall'inno Pontificio, suonati dal Civico Complesso Bandistico 'Pinna' di Acerra, guidato dal maestro **Modestino De Chiara**.

Alla cerimonia d'intitolazione della scuola erano presenti anche esponenti dell'esecutivo d'Errico quali gli assessori **Milena Petrella** e **Milena Tanzillo**, oltre al Consigliere regionale **Lucia Fortini**.





FRESPELLERIA
de Rosa 2
di De Rosa Clemente



PRODOTTI DA FORNO
CELL.: 351 0521889

Corso Garibaldi, 43 - ACERRA - Tel.: 081 5203254
Via Annunziata, 12 - ACERRA - Tel.: 081 9227610
SEGUICI SU  **Freselleria de Rosa**



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G. MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027
E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it
PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it
www.sgmeridionale.it



GEOMETRA
Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: **081 0147085** - Cell.: **340 300 7710**
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale
Dr. Rosario Visone

SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: assetscuolanapoli@libero.it

PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8